

	<p>La Perla delle Alpi  Via Martorelli n. 4 14100 Asti (AT)  Tel. 349. 4337759 - 320. 9155330  C.F./P.IVA 01650720053</p>
---	---

## COMUNE DI BARDONECCHIA



Provincia: Torino  
Altitudine: mt. 1312  
Superficie: Kmq. 132.31  
Abitanti: 3050  
C.A.P.: 10052  
Prefisso tel: 0122  
Sito web comune: [www.bardonecchia.it](http://www.bardonecchia.it)  
S.Patrono: S. Ippolito (13 agosto)

Bardonecchia (TO) è un comune italiano che si trova a circa 85 km ad ovest della città metropolitana di Torino, in Piemonte, in alta Val di Susa. Fa parte della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone ed è il comune più occidentale d'Italia e della regione Piemonte ad una altitudine di 1312 mt (min 1199 mt -max 3505). Bardonecchia si trova al centro della conca dove convergono i quattro ampi valloni che alimentano la Dora di Bardonecchia (affluente della Doria Riparia): Valle Stretta, Valle della Rho, il Vallone del Frejus e il Vallone di Rochemolles.

Nella parte media o alta di questi valloni si trovano i valichi che mettono in comunicazione la conca di Bardonecchia con la Francia: il Colle della Scala ed i trafori del Frejus (uno ferroviario ed uno autostradale). La conca di

Bardonecchia comprende un invaso artificiale destinato ad uso idroelettrico, il Lago di Rochemolles, originato da uno sbarramento sul torrente omonimo.

Altri laghi sono: il lago Verde, i Laghi di Thures (2190 m) e Bellety (2289 m), tutti in Valle Stretta e il lago Somellier, sull'omonimo colle, a circa 3000 mt di altitudine. Di fronte a Campo Smith è presente un piccolo lago artificiale.

Alla conca di Bardonecchia fanno da corona molte importanti montagne, parecchie delle quali superano quota tremila mt. Alcune hanno interesse sciistico, per la presenza di impianti di risalita, come il Monte Jafferau e il Colomion; altre, importanti da un punto di vista alpinistico, sono le *Dolomiti di Valle Stretta*, la Rognosa di Etiache e la Pierre Menue, la più alta vetta delle Alpi Cozie settentrionali. Il Monte Thabor, la Punta Nera, la Punta del Frejus e varie altre cime sono invece di natura principalmente detritica e vengono raggiunte da percorsi escursionistici o sci-alpinistici.

Bardonecchia è ricca di torrenti: il torrente di Rochemolles, il torrente del Frejus (detto anche Rio Merdovine), che entra nell'abitato presso Borgo Vecchio (a nord) ed attraversa il paese, il torrente di Valle Stretta e il torrente Rho.

Le frazioni di Bardonecchia sono: Les Arnauds, Melezet, Millaures, Rochemolles e Les Issard.

La via principale di Bardonecchia è via Medail, sulla quale si affaccia il maggior numero di negozi del paese. Via Medail è una strada in salita, lunga circa un chilometro, che collega la stazione ferroviaria alla parte vecchia di Bardonecchia (Borgo Vecchio). Nei primi anni '70 è diventata una via pedonale, ma solo nei giorni festivi e durante i periodi di vacanza (da Natale all'Epifania e nel mese di agosto), durante i quali è la via del passeggio e degli incontri; negli altri giorni è percorribile in auto.

Dalla Stazione ferroviaria imboccando Viale della Vittoria si accede alle aree attrezzate e sportive di Bardonecchia: Campo Smith (sede delle Scuole di Sci, partenza degli impianti sciistici del Colomion), Palazzetto dello Sport, Piscina, Parco bimbi e, di qui, al campo di calcio adiacente il Palazzo delle Feste. Il campo da calcio è meta di ritiri e allenamenti delle squadre di calcio, anche professionistiche di Serie A (Sampdoria e Juventus).

Il numero di abitanti (Bardonecchiesi) è pari a 3505 ma, nei periodi di alta recettività turistica, la popolazione aumenta fino a raggiungere le 30000 unità.

Il clima tipico delle Alpi occidentali piemontesi, è caratterizzato da un minimo annuale di piovosità che cade tra luglio ed agosto. Questa particolarità garantisce a Bardonecchia di disporre di un gran numero di giornate serene e soleggiate, nel periodo estivo, situazione favorevole non riscontrabile in altre località delle Alpi centrali ed orientali. Durante gli anni '20, Bardonecchia

venne definita "Perla delle Alpi" anche per il clima favorevolmente benefico: *"In base alle osservazioni fatte specialmente in questi ultimi trenta anni, il medico quando prescrive un soggiorno in alta montagna parte dalle seguenti ammissioni:... le persone che vivono al di sopra dei 1300 metri sul mare o che vi si trasferiscono (dopo 4 settimane) presentano un aumento del 20 per cento di emoglobina e dei corpuscoli rossi; il volume dei corpuscoli rossi è aumentato, così pure la quantità del sangue. Dalle ricerche di Bayeux risulterebbe che in alta montagna (altezze di cura) si distrugge una parte dei corpuscoli rossi, quelli fragili, malati o vecchi; a questa ematolisi segue un'ematopoiesi, per la quale si ha una produzione di corpuscoli giovani e sani..."*

Il Comune di Bardonecchia (TO) è facilmente raggiungibile da Torino, sia con il treno che con l'automobile.

### **FERROVIE**

Ferrovia internazionale Milano-Parigi di cui Bardonecchia è l'ultima stazione italiana sita all'imbocco del traforo del Frejus e la linea Torino-Bardonecchia-Modane, Stazione Ferroviaria di Bardonecchia (TO)

Tel. 892021

Sito internet

<http://www.trenitalia.it>

[www.sfmtorino.it](http://www.sfmtorino.it)

[it.oui.sncf/it/tgv-italia-francia](http://it.oui.sncf/it/tgv-italia-francia)

### **STRADE - AUTOSTRADE**

Autostrada A32 (Torino-Frejus)

Uscita Bardonecchia (TO)

Società SITAF S.P.A

Informazioni viabilità: Call center di Via Nord Ovest 800.840.708

Sito internet: [www.sitaf.it](http://www.sitaf.it)

Web: <http://www.autostrade.it/>

Strade Statali SS 24, SS 25 e SS 335 della Valle di Susa.

### **AEROPORTI PIU' VICINI**

L'aeroporto più vicino è l'aeroporto internazionale di Torino Caselle (95 km)

Servizio Informazioni Voli:

Tel. 011.5676361 - 011.5676362

Web: <http://www.aeroportoditorino.it/>

## CENNI STORICI

Abitata dai celti prima e dai Romani che avevano occupato la Gallia poi, Bardonecchia viene citata per la prima volta in un documento del 726. Si tratta del documento relativo alla fondazione della vicina Abbazia di Novalesa, e Bardonecchia era posta sotto la giurisdizione di quell'Abbazia. Dopo l'occupazione da parte dei Saraceni, nel Medioevo Bardonecchia venne contesa fra i conti di Savoia ed il Delfinato dei conti di Albon.

Il 30 marzo 1349 Bardonecchia divenne feudo francese e durante il rinascimento fu teatro di sanguinosi scontri religiosi. Nel Settecento fu occupata dalle truppe sabaude e il Trattato di Utrecht (febbraio 1713) sancì il passaggio di Bardonecchia al ducato di Savoia e Regno di Sicilia. Dal 1794 fino alla caduta definitiva di Napoleone Bardonecchia fu francese. La svolta nella storia di Bardonecchia è legata alla creazione del traforo del Frejus inaugurato il 17 settembre 1871: l'apertura del traforo ferroviario del Frejus ha conferito a Bardonecchia lo *status* di città di confine, con un incremento demografico dovuto alla massiccia presenza di forze dell'ordine (Polizia, ferroviaria e non, Carabinieri, Guardia di Finanza) e poi funzionari doganali, agenzie di trasporti, personale ferroviario, ecc. con un conseguente deciso incremento dello sviluppo economico della località, fino ad allora limitato alle poche risorse dell'economia agricola di montagna.

Alla fine dell'Ottocento venne costruito il Forte Bramafam per difendere da eventuali attacchi francesi l'imboccatura del traforo ferroviario del Frejus e, nello stesso periodo, Bardonecchia divenne meta turistica: inizialmente il turismo interessava soprattutto la stagione estiva; soltanto nel 900 si cominciò a parlare anche di turismo invernale. Nel 1908 fu fondato lo Sci Club Bardonecchia e presto il paese diventò una nota località turistica frequentata, tra gli altri, dallo statista Giovanni Giolitti. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, Bardonecchia perse la Valle Stretta, ceduta alla Francia, ma con lo sviluppo dei trasporti e il traforo del Frejus accrebbe la sua vocazione turistica con la proliferazione degli alberghi e poi delle seconde case. Culla dello sci italiano, nel 2006 ha ospitato i Giochi Olimpici Invernali di Torino.

A Bardonecchia non mancano esempi di fervore artistico ed architettonico. Accanto a manufatti lignei e in pietra, affreschi e retables troviamo esempi di architettura di rilievo, quali il campanile trecentesco della chiesa parrocchiale e la medesima, la Tour d'Amoun, parte di uno dei castelli signorili dei feudatari del paese, la famiglia De Bardonisca.

La scultura fa parte della storia e della tradizione di Bardonecchia ed offre la possibilità di collocare le opere in contesti differenti e contribuire al

miglioramento dell'arredo urbano e a conferire alla città una connotazione artistica riconoscibile e peculiare.

Dalla scuola del Melezet, culla della storia e della tradizione dell'intaglio su legno provengono molte delle opere lignee presenti all'interno degli edifici di culto di Bardonecchia. Sul territorio, comprese le frazioni, sono presenti complessivamente 53 edifici religiosi: cinque chiese parrocchiali e numerose cappelle affrescate, oltre ai piloni votivi disseminati per le valli sin oltre i 3000 metri. Le chiese e le cappelle costituiscono e contengono un patrimonio artistico ed architettonico di notevole interesse: caratteristici campanili, retables barocchi (mostre d'altare), affreschi del XV secolo, sculture ed intagli lignei policromati, fonti battesimali ed intagli lapidei, arredi di pregio. La presenza di questo ricco patrimonio artistico – testimonianza della profonda devozione popolare della gente di montagna e della storia del paese e dell'Alta Valle Susa per molti secoli legata al Delfinato ed al Regno di Francia – offre occasioni di abbinare brevi passeggiate con la scoperta di veri e propri tesori alpini inseriti in un contesto ambientale di grande bellezza. Le chiese parrocchiali sono di norma aperte ed accessibili; per la visita delle cappelle affrescate si possono effettuare visite guidate secondo i calendari di apertura degli edifici.

I **MUSEI** visitabili a Bardonecchia sono:

- **MUSEO FORTE BRAMAFAM**, la più importante fortificazione delle Alpi Cozie di fine Ottocento, costruito tra il 1885 ed il 1894 sul rilievo omonimo che domina la conca di Bardonecchia, per controllare la Galleria del Frejus. Una fortificazione che mantenne un ruolo difensivo sino alla seconda guerra mondiale, quando divenne sede della 516a Batteria della Guardia alla Frontiera.

Nel 1890 fu deciso di suddividere la fortificazione in tre parti distinte: la Piazza d'Armi, il corpo centrale e il bassoforte realizzato sull'estremo occidentale. Dalla metà degli anni novanta di quel secolo, il forte era effettivamente in funzione, con l'armamento schierato. Nel corso della prima guerra mondiale, il forte, come tutte le fortificazioni delle Alpi occidentali, fu disarmato e le artiglierie inviate sul fronte austriaco; nel frattempo il Bramafam fu utilizzato come campo di prigionia per soldati austro ungarici. Dal 1995 la fortificazione è meta di visitatori del settore museale con armi, cannoni e memorie provenienti da fortificazioni dell'arco alpino, oltre ad una ricca collezione di uniformi del Regio Esercito, che rendono questa fortezza storica un importante tassello del patrimonio bardonecchiese.

Si tratta di un'area museale di oltre 4000 metri quadri, con una serie di attente ricostruzioni ambientali fatte rivivere da 160 manichini che

indossano le uniformi del Regio Esercito, plastici di fortificazioni, artiglierie e materiale storico.

Per informazioni: Tel. 339.2227228 – 333.6020192

[www.fortebramafam.it](http://www.fortebramafam.it) – [info@fortebramafam.it](mailto:info@fortebramafam.it)

[www.facebook.com/museofortebramafam](https://www.facebook.com/museofortebramafam)

- **MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO** Sulla piazza della Chiesa parrocchiale, nel centro storico di Bardonecchia, si affaccia il Museo Civico: l'edificio ottocentesco (antica sede della Casa Comunale) ospita su due piani la raccolta di testimonianze della cultura materiale locale. Nella sala del pian terreno sono raccolti oggetti, mobili, arredi ed attrezzi della vita quotidiana, nonché una piccola sezione di arte sacra ed antichità di carattere religioso; al piano superiore sono esposti oggetti ed attrezzi da lavoro e fotografie che testimoniano l'uso del legno nelle costruzioni e l'utilizzo degli attrezzi in agricoltura.  
Per informazioni: Associazione Turistica Pro Loco di Bardonecchia  
Tel.: 0122.902612 [info@prolocobardonecchia.it](mailto:info@prolocobardonecchia.it)
- **MUSEO DI ARTE RELIGIOSA ALPINA DI MELEZET** Il Museo è situato all'interno della Cappella Madonna del Carmine di Melezet ed [museo\\_Melezet\\_05](#) è inserito nel sistema Museale Diocesano. Ospita una importante raccolta di statuaria lignea, oreficerie e tessili datati dal XV al XIX secolo e provenienti dalle chiese e dalle cappelle campestri della conca di Bardonecchia.  
Per informazioni:  
Associazione Turistica Pro Loco Bardonecchia tel 0122.902612  
[info@prolocobardonecchia.it](mailto:info@prolocobardonecchia.it)  
Museo Diocesano di Arte Sacra Tel 0122.622640  
[museo@centroculturalediocesano.it](mailto:museo@centroculturalediocesano.it)
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI ROCHEMOLLES** espone attrezzi di lavoro e arredi utili alla sopravvivenza della vita di montagna di un tempo.  
Per informazioni: Tel. 333.8690043 (Irene)

### **LE FORTIFICAZIONI:**

**la Batteria dello Jafferau** : sulla sommità della cresta dello Jafferau, a quota 2788 m ., fu realizzata tra il 1897 e il 1900 quella che sarebbe stata la più alta fortificazione di Bardonecchia: la Batteria dello Jafferau.

Dalla sua posizione avrebbe potuto comandare le testate delle valli ed i rilievi che contornavano la conca di Bardonecchia, ma il suo preciso ruolo era quello di opera difensiva progettata per spingere le proprie difese ben al di là della linea di frontiera, perciò con caratteristiche precisamente offensive. Una nuova

filosofia di opere, esemplificate dalle batterie dello Jafferau e dello Chaberton. Esse sorgevano in posizioni dominanti le più possibili prossime al confine, avevano autonomia per resistere e continuare ad agire anche se oltrepassate, ed esplicavano la loro azione direttamente sul territorio nemico.

### **La Batteria del Foëns**

Lungo il versante meridionale dello Jafferau, su un ripiano a quota 2.205, fu costruita tra il 1897 e il 1899, la Batteria del Foëns, prendendo il nome dalle grange omonime ubicate poco più in basso dell'opera.

L'orografia del sito ben si prestava alla realizzazione di un appostamento d'artiglieria, in grado di battere le antistanti pendici occidentali dello Jafferau, della conca di Bardonecchia, il Colomion, le alture di Beaulard e Chateau Beaulard.

La batteria era protetta anteriormente da un terrapieno e completamente circondata da un muro di cinta per la difesa dell'opera.

Antistante l'ingresso del forte, in corrispondenza di un tornante della strada, si apriva un ampio piazzale dove s'incrociavano la mulattiera militare in risalita verso lo Jafferau ed in discesa verso Bardonecchia.

Le cinque postazioni di batteria in barbetta sono ancora visibili e in buono stato così come la riservetta (locale destinato alla conservazione delle munizioni). La casamatta è parzialmente distrutta come il muro di cinta con le feritoie.

### **Parco archeologico Tur d'Amun**

Il sito archeologico della Tur D'Amun custodisce i resti di un importante complesso fortificato , già castello dei signori De Bardonneche, posto sulla dorsale tra i valloni della Rho e del Frejus. Dalla valutazione degli archeologi responsabili delle campagne di scavo del 1999-2000 e 2003-2004, il castello è databile, nella sua parte più antica, alla metà del secolo XIII. Nel periodo compreso tra aprile 1999 e dicembre 2001 sono iniziati i primi lavori di scavo e restauro sul sito del castello delfinale di Bardonecchia, avviati nell'ambito del progetto per la creazione di un parco archeologico attuato con finanziamenti CEE e promosso dal Comune di Bardonecchia.

Per informazioni: Ufficio turistico, Piazza de Gasperi 1/a, Bardonecchia

Tel: 012299032

mail: [info@bardonecchia@turismo.org](mailto:info@bardonecchia@turismo.org)

## **SERVIZI**

Bardonecchia offre una vasta gamma di servizi.

La scuola materna, le scuole elementari e medie sono comunali. L'Istituto Frejus, privato, è una scuola superiore che offre anche la possibilità di acquisire i diplomi di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing e di Scienze Umane. L'istituto Frejus si trova in Via Genova 4 (Tel. 0122 901998 Fax. 0122 999742 [info@istitutofrejus.it](mailto:info@istitutofrejus.it))

E' presente un **Poliambulatorio** aperto tutto l'anno su appuntamento che offre i seguenti servizi:

- consulenze nutrizionali con anamnesi nutrizionale e programma personalizzato Test delle intolleranze alimentari (Cytotoxic Test)
- Visite specialistiche ginecologiche - Ecografia trans vaginale - Pap test - Mammografia - Ecografia mammaria - Densitometria ossea Consulenze prenatali e in gravidanza
- Odontoiatria Generale - Implantologia - Gnatologia - Sbiancamento professionale - Ortodonzia fissa e mobile - Ortodonzia invisibile "Invisalign" - Chirurgia parodontale - Estrazioni ottavi inclusi - Faccette estetiche "Lumineers"
- Visite specialistiche cardiologiche - ECG - ECG sotto sforzo
- Visite dermatologiche - Controllo nei - Radiofrequenze - Biorivitalizzazione - Peeling
- Tecar - Ultrasuoni - Magnetoterapia - Massoterapia - Massaggio igienico sportivo - Riflessologia Plantare - Linfodrenaggio - Rieducazione Funzionale e Posturale
- Medicina dello sport
- Radiologia diagnostica e diagnostica ad ultrasuoni
- centro traumatologico (aperto tutto l'anno, festivi compresi, senza appuntamento)

Il Poliambulatorio si trova in Via Garibaldi 1, Bardonecchia (TO)- Segreteria 0122.999.870

Fax 0122.902982 e-mail [studiosolferinoba@gmail.com](mailto:studiosolferinoba@gmail.com)

**La Croce Rossa** garantisce il proprio servizio 24h/24h; Dispone di 6 ambulanze e, oltre ad offrire l'intervento di Primo Soccorso, è attiva in servizi quali il trasporto infermi, assistenza sanitaria durante le manifestazioni e gli eventi sportivi o culturali, corsi di formazione alla popolazione (alle Scuole, alle Aziende, ai Volontari). La sede della Croce Rossa- Comitato Locale di



Bardonecchia, è in Via Garibaldi 7, Bardonecchia (TO)- tel 0122.980260  
Cellulare: 339 – 5941895 / Email: cribard@tiscali.it

**L'ospedale** più vicino è a Susa (TO), a circa 30 km di distanza, in direzione Torino.

Gli spostamenti all'interno del comune di Bardonecchia (TO) sono garantiti da un **servizio navetta gratuito** che, a partire dalla fermata principale, sita di fronte alla Stazione ferroviaria, garantisce di raggiungere agevolmente tutti i servizi principali presenti nella località, comprese le frazioni.

Il centro storico di Bardonecchia (TO), offre la possibilità di soddisfare tutte le necessità quotidiane: negozi, alimentari, pizzerie, ristoranti, bar, tabacchi, banche, palestre e impianti sportivi.

**Biblioteca Civica:** Viale Bramafam 17, tel 0122-999988,  
biblioteca@bardonecchia.it

**Ufficio postale:** via Medail 44- tel 0122909331-fax 0122902662-  
sito web: www.poste.it

**Ufficio turistico:** Piazza De Gasperi 1, +39 012299032  
info.bardonecchia@turismotorino.org

**Banche:**

- Banca Intesa S.Paolo Via G. F. Medail, 53- tel 0122 99018
- Banca Unicredit Via G. F. Medail, 31- tel 0122 607006

**Farmacie:**

- Farmacia De Nicola - Via G. F. Medail, 59- tel 0122 999131
- Farmacia Comunale- Via Pasubio, 4 – tel 0122 999172

Oltre a diversi negozi, è possibile fare i propri acquisti nei due **mercati** settimanali, uno in Piazza Fiera il giovedì mattina e uno in Piazza Statuto il sabato mattina.

Sono presenti nel comune di Bardonecchia associazioni turistiche, agricole, sportive (pesca, arti marziali, bocce, alpinismo, arrampicata, centro equestre, tennis, sci, calcio) culturali (musica, musei, scuola di intaglio, parco archeologico) e di volontariato.

**Il Palazzo delle Feste**

Il Palazzo delle Feste – Centro Congressi di Bardonecchia è sito in un edificio in stile liberty risalente all'inizio di questo secolo, completamente ristrutturato.

Le due sale sovrapposte, denominate "Giolitti" e "Viglione" offrono una capienza totale di settecento posti.

Con i recenti e consistenti interventi di restauro (realizzati anche con finanziamenti dell'Unione Europea) è diventata una struttura di primaria importanza per Bardonecchia e per la Valle di Susa.

Al primo piano trovano anche posto una grande sala riunioni, un locale di attesa, locali per uffici e stampa e relativi servizi. Da questo piano tramite scala secondaria si accede alla cabina di regia ed alle cinque cabine di traduzione simultanea. Nel piano sottotetto sono ubicati locali per l'archivio nonché la cabina di proiezione per eventuali spettacoli cinematografici. L'area del palcoscenico è stata progettata prevedendone una polivalenza di funzioni: rappresentazioni teatrali, liriche e di prosa, spettacoli cinematografici, concerti, conferenze, convegni, proiezioni etc.

Palazzo delle Feste: Piazza Valle Stretta-Tel.0122.901538 - Fax 0122.96084  
[www.bardonecchia.it](http://www.bardonecchia.it)

Essendo Bardonecchia una meta turistica molto frequentata, sia in inverno (è stata sede delle Olimpiadi invernali del 2006) che in estate, sono presenti circa 22 strutture recettive tra hotel, residence e B&B oltre ad un soggiorno militare. Il Comune propone un ricco programma di eventi culturali e sportivi destinati ai cittadini e agli ospiti (concerti musicali, teatro, visite a musei e ai siti archeologici, manifestazioni sportive professionistiche). Nella stagione invernale 2017/2018, il comune è stato sede della manifestazione "Special Olympics", destinata alla pratica dello sci per atleti diversamente abili, a testimonianza della sensibilità delle Istituzioni locali verso l'integrazione delle persone portatrici di disabilità, l'abbattimento delle paure, degli stereotipi e dei pregiudizi.

### **Sport invernali**

L'area sciabile di Bardonecchia è composta dai comprensori del Colomion-Les Arnauds e del Melezet che sono caratterizzati da piste ampie e tracciate in prevalenza nel bosco che, partendo da Campo Smith, poco più di 1330 mt, raggiunge i vasti plateau fuoribosco del Vallon Cros a 2400 metri di quota.

A soli 5 minuti dal centro del paese, in auto o con la navetta gratuita, è possibile raggiungere il comprensorio dello Jafferau che raggiunge la punta massima di 2800 metri d'altezza.

Complessivamente vi sono 100 km di piste sciabili e 23 impianti di risalita (seggiovie, skilift, tapis roulant e una funivia).

Nel 50% delle piste è garantito un innevamento programmato e piste dedicate allo Snowpark, allo Snowtubing, una Pista di fondo, Percorsi per le racchette da neve (ciaspole) segnalati. Sui campi da sci sono presenti bar, ristoranti, rifugi alpini e self service.

La società che gestisce gli impianti di risalita è la Colomion S.p.a. che, essendo molto attenta alla sicurezza degli sciatori, garantisce la presenza di un servizio di Polizia sulle piste e di Soccorso Alpino.

COLOMION, UFFICIO SKIPASS  
P.zza Europa, 15 – 10052 BARDONECCHIA  
Tel. 0122.99137 – fax 0122.902266  
[www.bardonecchiaski.com](http://www.bardonecchiaski.com)

Sono presenti numerose Scuole di sci e snowboard e negozi di Noleggio sci/snowboard e accessori, quasi tutti con sede in Campo Smith, a Melezet o allo Jafferau.

### **Sport estivi**

In estate sono tantissime le attività sportive open air come: la bicicletta, il Bardonecchia Bike Park è un vero e proprio paradiso per i bikers che possono cimentarsi in mountain bike, downhill e free ride e cross country, 400 km di sentieri per passeggiare che si sviluppano da 1300 a 3000 metri di altezza, per i bambini a disposizione uno Junior Park, Adventure Park e per gli amanti dell'arrampicata a disposizione l'imponenza delle montagne olimpiche e la natura più pura. Sono molteplici le possibilità di praticare escursioni e trekking anche a cavallo. Le strutture sportive sono attrezzate per il tennis, golf, pesca turistica e sport indoor come fitness e piscina.

Le **Guide Alpine**, in tutte le stagioni, accompagnano gruppi e singoli sulle montagne di Bardonecchia proponendo attività di Alpinismo a tutti i livelli, arrampicata su roccia e ghiaccio, scialpinismo, sci fuoripista, vie ferrate, racchette da neve, escursionismo, canyoning in sicurezza. Durante tutto l'anno vengono proposte attività specifiche per bambini e ragazzi in modo da avvicinarli sin da piccoli alla natura e alle attività di montagna. Per le attività escursionistiche l'associazione delle Guide Alpine si avvale della collaborazione di Accompagnatori Naturalistici abilitati.

Indirizzo "Chalet delle Guide" Via Medail  
CAP 10052  
Comune Bardonecchia  
Telefono +39 0122 96060  
Telefono alternativo +39 366 7865123  
E-mail [info@guidealpinevalsusa.com](mailto:info@guidealpinevalsusa.com)  
<http://www.guidealpinevalsusa.com>